

Claudio Menaldino Architetto

Via Monte Stella n.2/E
10015 - Ivrea (TO)

Franco Camillo Gianino Ingegnere

Via Monte Stella n.2/E
10015 - Ivrea (TO)

Comune - VAL di CHY - (ex Alice Superiore)

Città metropolitana di Torino

Regione Piemonte

*RIFACIMENTO COPERTURA
PALAZZO MUNICIPALE*

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DI ADEMPIMENTO AI REQUISITI CAM

COMMITTENTE: COMUNE VAL DI CHY	DATA: SETTEMBRE 2025
PROGETTO: <i>Ingegnere FRANCO CAMILLO GIANINO Architetto CLAUDIO MENALDINO</i>	R.T.CAM

Intervento: Manutenzione straordinaria della copertura del palazzo comunale

Ubicazione: Piazza A. Olivetti n. 1, Val di Chy

Committente: Comune di Val di Chy

Progettista/Direttore Lavori: Ing. GIANINO Franco Camillo – Arch. MENALDINO Claudio

1. Premessa

La presente relazione tecnica viene redatta al fine di documentare la conformità dell'intervento di rifacimento della copertura ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia, adottati con D.M. 23 giugno 2022 (pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022), in attuazione dell'art. 34 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) e attualmente richiamati anche dal D.Lgs. 36/2023.

L'intervento si configura come manutenzione straordinaria con rilevanza strutturale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) e d) del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia), in quanto prevede la sostituzione del manto di copertura, la sostituzione dell'orditura secondaria e l'esecuzione di alcuni rinforzi localizzati alla struttura portante.

Le opere saranno realizzate nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018, D.M. 17 gennaio 2018) e della relativa Circolare esplicativa n. 7 del 21 gennaio 2019, con particolare riguardo alla sicurezza e alla durabilità degli elementi strutturali.

2. Descrizione dell'intervento

L'intervento progettato comprende le seguenti lavorazioni principali:

- Rimozione e smaltimento del manto di copertura esistente in laterizio e degli strati sottostanti non riutilizzabili, con conferimento a impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ("Norme in materia ambientale").
- Demolizione e sostituzione dell'orditura secondaria mediante inserimento di nuovi morali e arcarecci in legno di conifera massiccio, classificato secondo UNI EN 14081-1, con certificazione FSC o PEFC a garanzia della provenienza da foreste gestite in maniera sostenibile.
- Ripristino e consolidamento localizzato dell'orditura principale tramite staffature metalliche e piastre in acciaio zincato S235, con contenuto di riciclato documentato $\geq 30\%$, in conformità ai CAM edilizia (par. 2.5.3.1.1).
- Posa del nuovo manto di copertura in lamiera d'acciaio grecata/lamiera aggraffata (a seconda della scelta progettuale), con finitura protettiva anticorrosione, contenuto di riciclato documentato $\geq 30\%$, dichiarazione

ambientale di prodotto (EPD) e marcatura CE ai sensi del Reg. UE 305/2011.

- Realizzazione del nuovo strato di tenuta all'acqua e al vento, con membrane certificate CE ai sensi della Regolamentazione Prodotti da Costruzione (Reg. UE 305/2011, CPR).
- Isolamento termico del solaio sottotetto: posa di pannelli in polistirene estruso (XPS), spessore adeguato al rispetto dei limiti di trasmittanza del D.M. 26/06/2015 ("Requisiti Minimi"), conformi alla norma UNI EN 13164, con contenuto di riciclato documentato (ove tecnicamente disponibile $\geq 10\%$) e dichiarazione ambientale di prodotto (EPD).

3. Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

3.1 Gestione dei rifiuti da demolizione

- Tutti i materiali derivanti dalle operazioni di demolizione selettiva saranno conferiti a impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo I, con compilazione dei Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR).
- È previsto il raggiungimento della soglia minima del 70% in peso di recupero e riciclo dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione, come stabilito dall'art. 11 del D.M. 23 giugno 2022 e in coerenza con la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti.

3.2 Materiali da costruzione

- Legno strutturale: proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile, certificato FSC/PEFC, conforme al par. 2.5.2.5 dei CAM edilizia.
- Lamiera di copertura: acciaio zincato/verniciato con contenuto di riciclato $\geq 30\%$, dichiarazione EPD disponibile, marcatura CE (Reg. UE 305/2011).
- Isolante termico (XPS): pannelli conformi UNI EN 13164, marcatura CE, dichiarazione EPD, contenuto di riciclato documentato $\geq 10\%$ (ove tecnicamente ottenibile).
- Acciaio per staffe e bulloneria: prodotti con contenuto di riciclato $\geq 30\%$, in ottemperanza al par. 2.5.3.1.1 dei CAM edilizia.

3.3 Prestazioni energetiche

Il pacchetto di copertura sarà dimensionato per garantire valori di trasmittanza termica inferiori o uguali ai limiti prescritti dal D.M. 26 giugno 2015 ("Requisiti Minimi") e, ove più restrittivi, dai regolamenti edilizi e dalla normativa energetica regionale vigente (es. D.G.R. Regione Piemonte n. 29-4082/2012 e s.m.i. per edifici ricadenti nel territorio piemontese), nonché ai requisiti prestazionali di cui al paragrafo 2.4.2 "Prestazione energetica" del D.M. 23 giugno 2022, con particolare riferimento al mantenimento e al miglioramento dei livelli di efficienza energetica dell'involucro edilizio.»

«Si procederà inoltre a integrare, quale relazione specialistica allegata alla presente, la Relazione Tecnica di cui al D.M. "Requisiti Minimi" nella versione aggiornata al 2025, finalizzata alla verifica dei livelli prestazionali in materia di contenimento dei fabbisogni energetici e di risparmio energetico dell'edificio, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente.

4. Documentazione a supporto

Per garantire la piena tracciabilità e la dimostrabilità del rispetto dei CAM, saranno raccolti e depositati in fase esecutiva:

- Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) per isolanti e laterizi;
- Certificazioni FSC/PEFC per i legnami strutturali;
- Dichiarazioni dei produttori attestanti il contenuto di riciclato nei materiali (acciaio, laterizi, isolanti);
- Formulare di Identificazione Rifiuti (FIR) e Documenti Unici di Trasporto (D.U.T.) attestanti il corretto smaltimento/recupero dei materiali di risulta;
- Schede tecniche dei prodotti e marcatura CE, ai sensi del Regolamento (UE) 305/2011 (CPR).

5. Conclusioni

Alla luce di quanto descritto, si attesta che l'intervento di rifacimento della copertura è stato progettato nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (D.M. 23 giugno 2022), nonché delle pertinenti normative tecniche, edilizie ed ambientali (D.P.R. 380/2001, NTC 2018, D.Lgs. 152/2006, Reg. UE 305/2011).

Il sottoscritto Progettista e Direttore Lavori garantisce che, in fase di approvvigionamento e di esecuzione, saranno acquisiti i documenti probatori richiesti, al fine di dimostrare la conformità delle forniture e delle lavorazioni alle disposizioni normative e ambientali vigenti.

Ivrea, 11/09/2025

Ing. Gianino Franco Camillo

Arch. Menaldino Claudio